

GIANNI RAFFONE (\*)

NOTULAE COLEOPTEROLOGICAE - I°

GLI SCYDMAENIDAE DELLA LAGUNA DI VENEZIA

**Abstract**

*Scydmaenidae (Coleoptera) occurring in the Lagoon of Venice (Coleopterological notes, I).*

A list of 8 species of Scydmaenidae from the Lagoon of Venice is given, together with localities and general and Italian distribution.

Nel contesto delle ricerche che sta svolgendo la Società Veneziana di Scienze Naturali per una maggior conoscenza della fauna della Laguna di Venezia, vorrei render noti i dati di raccolta, riguardanti la famiglia dei Coleotteri Scydmaenidae, che ritengo possano essere utili per successivi e approfonditi studi in merito.

Le specie elencate, per la loro ampia geonemia, non rivestono particolare rilievo per quanto concerne la località di raccolta; considerando invece il punto di vista ecologico vorrei far rilevare il fatto che gli Scydmaenidae, essendo entità prevalentemente silvicole (più propriamente subcorticole e talvolta mirmecofile), sono presenti, nell'ambito della Laguna di Venezia, soltanto nei biotopi subcontinentali, rappresentati principalmente dai prati mesofili della terraferma e sporadicamente anche da quelli, sempre subcontinentali, del cordone litoraneo (Lido di Venezia). Si intende che il prato mesofilo viene qui considerato nel senso datogli da GIORDANI SOIKA (1949) di prato subcontinentale a *Salvia pratensis* non sabbioso e non salato. Oltre ai dati relativi al materiale raccolto da me personalmente e conservato nella mia collezione (R), riporto anche quelli del materiale conservato presso il Museo civico di Storia Naturale di Milano (MI) e quello della collezione M. Burlini (B), ora al Museo civico di Storia Naturale di Verona. Il materiale della mia collezione e quello del Museo di Milano è stato determinato da C. Besuchet; quello della collezione Burlini da C. Besuchet, V. Machulka e A. Dodero.

(\*) Indirizzo dell'A.: c/o Museo civico di Storia Naturale, S. Croce 1730, 30125 Venezia.

Colgo qui l'occasione per porgere un particolare ringraziamento al Dr. Enrico Ratti, che mi ha fornito i dati relativi al materiale conservato al Museo di Milano e nella collezione Burlini, ed al Dr. Claude Besuchet di Ginevra per le determinazioni eseguite.

### **Elenco delle specie**

#### **Euconnus (Euconnus) fimetarius (CHAUD.)**

Nella Laguna di Venezia è stato rinvenuto una sola volta a Marghera nell'ottobre 1951, leg. Meggiolaro (MI).

Geonemia: Europa centro-settentrionale (HORION, 1949; FRANZ & BESUCHET, 1971). Per l'Italia, PORTA (1926) lo conosce soltanto dell'Umbria (Pozzuolo), mentre LUIGIONI (1929) lo cita di Liguria (Nizza), Toscana, Umbria e Lazio; PEEZ (1956) lo ritrova infine in Alto Adige (Bressanone).

#### **Euconnus (Euconnus) hirticollis (ILL.)**

S. Giuliano, leg. Bucciarelli 4.XI.55 (R); id., leg. Raffone 26.XI.58 (R); id., leg. Meggiolaro 1.II.53 (MI); id., leg. Bucciarelli 27.XII.53, 4.XI.55 (MI); Marghera, leg. Burlini 11.32 (B). Bosco di Gaggio, leg. Burlini 19.XI.36 (B). S. Donà di Piave, leg. Cadamuro 21.VIII.55 (MI).

Specie a grande diffusione geografica, è conosciuta praticamente per tutta l'Europa fino al Caucaso (HORION, 1949; FRANZ & BESUCHET, 1971). Per l'Italia è citata da PORTA (1926) per Piemonte, Lombardia, Venezia Tridentina, Emilia, Toscana e Corsica; dal LUIGIONI (1929) per Piemonte, Lombardia, Canton Ticino, Venezia Tridentina, Toscana e Corsica.

#### **Euconnus (Spanioconnus) wetterhali (GYLL.)**

S. Giuliano, leg. Meggiolaro 1.II.53, 28.XII.53 (R); id., leg. Bucciarelli 28.VII.53, 27.XIII.53, 4.XI.55 (R); id., leg. Raffone 11.X.56, 22.II.58, 26.XI.58, 20.IX.61 (R); id., leg. Bucciarelli 4.XI.55, 26.XII.55 (MI); id., leg. Meggiolaro 1.II.53 (MI); id., leg. Pellay 10.II.51 (MI). Marghera, leg. Burlini I.33, 11.34, XI-36 (B), Mestre, leg. Bucciarelli 8.XI.59, 3.XI.53 (MI). Marcon, leg. Burlini 23.IX.34, X.37 (B); Bosco di Gaggio, leg. Burlini 19.XI.36 (B).

Anche questa è specie a vastissima diffusione: Europa, Caucaso, Asia Minore (HORION, 1949; FRANZ & BESUCHET, 1971); citata sia da PORTA (1926) che da LUIGIONI (1929) per tutta Italia. E' reperibile nell'ambito della Laguna di Venezia lungo tutto l'arco dell'anno: d'inverno vagliando i complessi radicali delle piccole graminacee, d'estate sotto pietre e sfasciumi vegetali.

**Euconnus (Cladoconnus) denticornis** (MUELL. & KUNZE)

Ho notizia di un solo ritrovamento di questa specie, per di più in una località margino-lagunare: Bosco di Gaggio 19.XI.36, leg. Burlini (B).

Geonemia: Europa centro-settentrionale (HORION, 1949; FRANZ & BESUCHET, 1971); per l'Italia è citata dal PORTA (1926) per Liguria, Piemonte, Venezia Tridentina, Toscana e Lazio, dal LUIGIONI (1929) genericamente per Italia settentrionale, centrale e Napoletano.

**Scydmaenus (Cholerus) cornutus** (MOTSCH.)

Lido S. Nicolò 24.111,52, leg. Bucciarelli (MI); id. IV.56, leg. Canzoneri (R).

Questa specie è conosciuta dal PORTA (1926) di Piemonte, Emilia, Lazio e Sardegna. Per il LUIGIONI (1929) occupa invece un areale più vasto: Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana, Abruzzo e Lazio.

Interessante il fatto che FRANZ consideri questa specie una sorta di vicariante nel Mediterraneo dell'affine *hellwigi* HBST. (quest'ultima strettamente centroeuropea e nota in Italia solo per l'Alto Adige: PEEZ & KAHLEN, 1977). Riporto il testo integrale (FRANZ & BESUCHET, 1971: 303):

« *hellwigi* Hbst. (...) Im Mediterrangebiet kommt noch cine weitere Cholerus -Art vor, *cornutus* Motschulsky. Dieselbe ist dem *hellwigi* ähnlich, aber etwas kleiner (1,5 mm), K. kleiner, F. kürzer, die Bildung des Scheitels beim fem. anders, die ganze O.S. weniger stark glänzend ».

E' specie mirmecofila.

**Scydmaenus (Scydmaenus) tarsatus** (MUELL.)

S. Giuliano, leg. Bucciarelli 21.XII.58 (R); id., leg. Raffone 12.V.57, 10.VII.57, IV.59 (R); Lido S. Nicolò, leg. Bucciarelli 24.111.52 (MI); id., leg. Canzoneri IV.56 (MI).

Geonemia: Europa, Canarie, Nordafrica, Asia Minore, Siria (HORION, 1949; FRANZ & BESUCHET, 1971); diffuso in tutta Italia.

**Stenichnus (Cyrtoscydmus) collaris** (MUELL.)

S. Giuliano 24.11.52, leg. Bucciarelli (R e MI).

Geonemia: tutta Europa sino al Caucaso; secondo PORTA (1926) è presente in Piemonte, Lombardia, Venezia Tridentina, Toscana, Lazio, Sicilia e Sardegna; LUIGIONI (1929) la cita anche per Alpi Marittime, Canton Ticino, Veneto e Italia centrale.

FRANZ & BESUCHET (1971: 290) la ritengono una specie molto variabile, specialmente nella cerchia . mediterranea.

## **Stenichnus (Cyrtoscydmus) pusillus (MUELL.)**

S. Giuliano, leg. Bucciarelli 1.II.53 , 28.XII.53, 26.XII.54, 4.XI.55, 11.X.56 (R); id., leg. Raffone 22.III.58, 28.XII.58, 20.IX.60 (R); id., leg. Bucciarelli 28.XII.53, 26.XII.54, 4.XI.55 (MI); id., leg. Meggiolaro 1.II.53 (MI). Marghera, leg. Burlini 11.32, IV.32, XI.36 (B).

Geonomia: tutta Europa; citato per l'Italia settentrionale e centrale sino al Lazio e per la Corsica sia da PORTA (1926) che da LUIGIONI (1929).

## **Conclusioni**

I dati sono senza dubbio suscettibili di ulteriore approfondimento per avere un quadro completo della distribuzione degli Scydmaenidae nella Laguna di Venezia; la loro sporadicità è data principalmente dalla difficoltà materiale di operare le raccolte in microambienti molto specializzati; non ultimo fattore di ostacolo è inoltre da ravvisarsi nell'insieme di mutamenti e devastazioni ambientali operati dall'uomo nella Laguna. Ad ogni modo vale la pena di sottolineare come la diffusione degli Scydmaenidae nell'estuario veneto sembri limitata ai terreni subcontinentali margino-lagunari, mentre non è noto alcun reperto, sia pure occasionale, per i terreni francamente lagunari.

## **Bibliografia**

- FRANZ H. & BESUCHET C. (1971), Scydmaenidae. In: FREUDE H., HARDE K.W. & LOHSE G.A., Die Käfer Mitteleuropas 3: 271-303, *Goeke u. Evers*, Krefeld.
- GIORDANI SOIKA A. (1949), *Studi sulle olocenosi - III. Gli Emitteri Eterotteri nelle olocenosi della Laguna di Venezia*. *Boll. Mus. Civ. Venezia* 4: 62-103, 7 tavv.
- HORION A. (1949), Faunistik der Mitteleurop ischen Käfer, 3 (Palpicornia-Staphylinoidea aus Staphylinidae). 388 pp., *Klostermann*, Frankfurt a.M.
- LUIGIONI P. (1929), I Coleotteri d'Italia. *Mem. Accad. pont. Nuovi Lincei* (2) 13: 1-1159.
- PEEZ. A. von (1956), Coleotteri nuovi per la regione Trentino - Alto Adige. *Studi Trent. Sci. Nat.* 33: 81-88.
- PEEZ A. von. & KAHLEN M. (1977), Die Käfer von Sudtirol. 525 pp., *Kowatsch*, Innsbruck.
- PORTA A. (1926), Fauna Coleopterorum Italica, 2 (Staphylinoidea). 405 pp., *Stab. Tipografico Piacentino*, Piacenza.
- ZANGHERI P. (1969), Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna, 3. *Mem. Mus. civ. Stor. Nat. Verona, Mem. fuori serie* 1: 855-1414 (1237-1238).